

Syllabus

Descrizione del corso

Titolo del corso	Dinamiche del lavoro, sicurezza sociale e azione amministrativa
Codice del corso	53132
Settore scientifico disciplinare del corso	IUS/07 e IUS/10
Corso di studio	Corso di laurea magistrale in Innovazione e Ricerca per gli Interventi Socio-assistenziali-educativi
Semestre	2°
Anno del corso	1°
Crediti formativi	10
Modulare	Sì

Numero totale di ore di lezione	50
Numero totale di ore di laboratorio	//
Frequenza	Vedasi regolamento
Corsi propedeutici	//

Obiettivi formativi specifici del corso	<p>Questo insegnamento rientra tra le attività formative di area caratterizzante e, nello specifico, appartiene all'ambito disciplinare giuridico.</p> <p>Il corso ha l'obiettivo di assicurare a studentesse e studenti un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e, allo stesso tempo, di consentire loro l'acquisizione di talune specifiche conoscenze professionali.</p> <p>Lo scopo dell'insegnamento consiste nell'offrire a studentesse e studenti, anzitutto, una panoramica generale sui contenuti e le tendenze attuali del diritto del lavoro, del diritto della sicurezza sociale e del diritto amministrativo italiani, concentrandosi, poi, su taluni aspetti delle citate materie che hanno maggiore impatto sociale. Al termine del corso studentesse e studenti saranno in grado, tra l'altro, di risolvere i problemi che concretamente si pongono, sotto il profilo lavoristico e amministrativistico, nelle organizzazioni in cui costoro si trovano/si troveranno in futuro ad operare.</p>
--	---

Modulo 1	Diritto del lavoro e della sicurezza sociale
Docente	Borzaga Matteo
Settore scientifico disciplinare del docente	IUS/07

Lingua ufficiale del corso	Italiano
Orario di ricevimento	18 (dal lunedì al venerdì previo appuntamento)
Lista degli argomenti trattati	<p>Durante il modulo verranno esaminati gli aspetti essenziali del diritto del lavoro e di quello della sicurezza sociale nel sistema giuridico italiano.</p> <p>Dopo una breve introduzione relativa all'evoluzione storica della materia ci si concentrerà sulle fonti del diritto del lavoro e di quello della sicurezza sociale (Costituzione, legislazione ordinaria, contrattazione collettiva, contratto individuale di lavoro). Successivamente, particolare attenzione verrà dedicata al concetto di "flessibilità", nelle sue diverse accezioni, ed alle più recenti riforme del mercato del lavoro e del sistema pensionistico (le riforme Monti-Fornero del 2011/2012, il c.d. "Jobs Act" di Renzi-Poletti, adottato ed implementato nel biennio 2014-2015, il c.d. "Decreto Dignità", risalente all'estate 2018 ed i più recenti provvedimenti normativi volti a contrastare l'emergenza Covid-19). In proposito, si cercherà soprattutto di valutare quale sia stato l'impatto di tali riforme sul rapporto di lavoro standard (per quanto concerne, ad esempio, la disciplina dei licenziamenti) e su quelli atipici (con riguardo, sempre a titolo di esempio, alla disciplina dei contratti di lavoro a tempo determinato e del lavoro autonomo).</p> <p>Infine, ci si concentrerà sulla tutela dei lavoratori più deboli, ovvero disabili e soggetti svantaggiati, e su quanto il legislatore ha previsto in ordine al loro collocamento in imprese ordinarie e organizzazioni non profit (specie cooperative sociali di tipo b)).</p> <p>Nel corso delle lezioni verrà fatto sistematicamente riferimento, in chiave comparata, ai sistemi giuslavoristici e di sicurezza sociale austriaco e tedesco, al fine di metterne in luce convergenze e divergenze rispetto a quello italiano, soprattutto a seguito delle già citate più recenti riforme (come il "Jobs Act"). Anche l'influenza del diritto del lavoro eurounitario e, più in generale, delle istituzioni europee sul sistema giuslavoristico e di sicurezza sociale italiani verrà debitamente presa in considerazione.</p> <p>Nello specifico, gli argomenti trattati saranno i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) L'evoluzione storica del diritto del lavoro e del diritto della sicurezza sociale italiani; 2) Le fonti del diritto del lavoro e del diritto della sicurezza sociale italiani; 3) Il concetto di flessibilità; 4) Le più recenti riforme del diritto del lavoro e del diritto della sicurezza sociale italiani; 5) Le caratteristiche essenziali del rapporto di lavoro standard;

	6) I contratti di lavoro atipici; 7) L'inserimento lavorativo di disabili e soggetti svantaggiati in imprese tradizionali e non profit.
Attività didattiche previste	Lezioni ed esercitazioni in classe
Totale di ore di lezione/ laboratorio	30
Crediti formativi	6

Modulo 2	Diritto amministrativo
Docente	Franca Simone
Settore scientifico disciplinare del docente	IUS/10
Lingua ufficiale del corso	Italiano
Orario di ricevimento	12 (dal lunedì al venerdì previo appuntamento)
Lista degli argomenti trattati	<p>Durante il modulo verranno esaminati gli aspetti fondamentali del diritto amministrativo con particolare riferimento alla organizzazione e gestione dei servizi sociali nel sistema giuridico italiano.</p> <p>Dopo una breve introduzione relativa all'evoluzione storica della materia ci si concentrerà sulle fonti del diritto amministrativo dei servizi sociali tenendo presente l'influenza sul punto anche dell'ordinamento dell'Unione europea.</p> <p>Particolare attenzione verrà dedicata al contesto costituzionale, alla legislazione nazionale e a quella locale concentrando l'analisi sulla tutela dei diritti socio-assistenziali e sui modelli organizzativi più opportuni dato un determinato contesto territoriale di riferimento.</p> <p>Infine, ci si concentrerà sul ruolo del terzo settore in materia, quale interlocutore privilegiato dei sistemi di welfare, soprattutto a livello locale.</p> <p>Nello specifico, gli argomenti trattati saranno i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Le amministrazioni pubbliche: competenze e funzioni; 2) La disciplina dell'attività della pubblica amministrazione con particolare riferimento agli atti e ai procedimenti amministrativi rilevanti nel settore dei servizi sociali (contesto costituzionale, contesto europeo e quadro normativo nazionale e locale). 3) L'organizzazione dei servizi pubblici da parte delle amministrazioni (modelli generali: esternalizzazione, accreditamento, coprogettazione). 4) Le relazioni tra soggetti pubblici e soggetti privati (in particolare del terzo settore) per

	l'organizzazione e la gestione condivisa dei servizi.
Attività didattiche previste	Lezioni ed esercitazioni in classe
Totale di ore di lezione/ laboratorio	20
Crediti formativi	4

Risultati di apprendimento attesi	<p>Conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza delle fonti del diritto del lavoro, del diritto della sicurezza sociale e del diritto amministrativo (a livello nazionale, comparato ed europeo); 2. Conoscenza delle regole giuridiche applicabili ai rapporti di lavoro e all'azione amministrativa con particolare riferimento all'organizzazione e gestione dei servizi sociali; 3. Comprensione dei più recenti sviluppi del diritto del lavoro italiano e del concetto chiave di "flessibilità". Comprensione delle dinamiche di integrazione tra diritto amministrativo nazionale e diritto dell'Unione europea in merito alle modalità di gestione dei servizi e di relazione tra soggetti pubblici e privati. 4. Conoscenza delle regole giuridiche concernenti l'inserimento lavorativo di disabili e soggetti svantaggiati; 5. Conoscenza delle regole giuridiche concernenti i rapporti tra soggetti pubblici e soggetti privati, in particolare appartenenti al cd. terzo settore. <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Saper reperire ed utilizzare le fonti giuridiche rilevanti per il diritto del lavoro, il diritto della sicurezza sociale e il diritto amministrativo italiani; 2. Acquisire la competenza di fornire supporto ai datori di lavoro pubblici e privati nel gestire i rapporti di lavoro e le relazioni reciproche per la gestione dei servizi e degli interventi sociali; 3. Saper analizzare casi ricorrenti nell'esperienza professionale ed individuare le norme rilevanti per la soluzione di essi. <p>Autonomia di giudizio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di individuare e comprendere i fondamenti politici ed economici delle discipline giuridiche studiate; 2. Abilità di individuare le norme applicabili ai casi concreti. <p>Abilità comunicative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di presentare le competenze e le nozioni acquisite durante il corso utilizzando un appropriato linguaggio tecnico-giuridico. <p>Capacità di apprendimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo di capacità di studio e apprendimento,
--	---

	interpretazione e valutazione, necessari alla continuazione degli studi con autonomia.
Metodo d'esame	Esame orale consistente in tre domande aperte, due di diritto del lavoro/diritto della sicurezza sociale e una di diritto amministrativo.
Lingua dell'esame	Italiano
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto	<p>Gli studenti frequentanti saranno valutati, oltre che sulla base dell'esame finale (70%), anche alla stregua della loro partecipazione attiva (30%).</p> <p>Per gli studenti non frequentanti l'intera valutazione si fonderà sull'esame finale (100%).</p> <p>Al fine della valutazione delle risposte fornite alle domande aperte sarà rilevante: la chiarezza della risposta; la proprietà di linguaggio (sia dal punto di vista tecnico-giuridico che grammaticale e logico); la capacità di sintesi, la capacità di giudizio e valutazione e la capacità di stabilire collegamenti tra gli argomenti studiati.</p>
Bibliografia fondamentale	Sarà indicata all'inizio del corso
Bibliografia consigliata	Sarà indicata all'inizio del corso